



CITTÀ DI FIESOLE

Città Metropolitana di Firenze

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto N.29

Seduta del 25/03/2025

OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART. 30 C. 2 DELLA L.R. 65/2014: DISCIPLINA DELLE AREE DI TRASFORMAZIONE - SCHEDA ID_01.1 CALDINE-RICCI - ADOZIONE

L'anno 2025, e questo giorno venticinque del mese di Marzo, alle ore 14:30, nell'aula consiliare del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in seduta aperta di prima convocazione.

Risultano presenti N° 16 Consiglieri ed assenti N° 1 Consiglieri, come segue:

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	SCALETTI CRISTINA	x		10	CASALI ALESSANDRO	x	
2	FIORAVANTI MARGHERITA	x		11	MOZZI MARIANO	x	
3	CAMMELLI ANDREA	x		12	TROCKER CRISTINA		x
4	ROSSI TOMMASO	x		13	CANINO EDOARDO	x	
5	GHEDINA BRENNIA MARTA	x		14	BANDELLI ANDREA	x	
6	SALTI GIORDANA	x		15	LUCHI RENZO	x	
7	LATINI COSIMO	x		16	BUTERA GIULIA	x	
8	CRESCIOLI OLIVIA	x		17	TANGANELLI DAVID	x	
9	LUCHI GIULIA	x					

Risulta assente: TROCKER CRISTINA.

Sono presenti gli Assessori: SOTTILI FRANCESCO, MANZINI TOMMASO, GOLINI DONATELLA, SOTTILI FRANCESCO, CAMMELLI ANDREA, ROSSI TOMMASO.

Presiede Alessandro Casali in qualità di Presidente del Consiglio,

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Rocco Cassano, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Passa poi alla trattazione del punto dell'ordine del giorno di cui all'oggetto.

Il resoconto completo del dibattito consiliare è riportato nel separato verbale integrale della seduta, cui si rinvia.

Udito il Sindaco che illustra l'atto;

Udito l'intervento della Consigliera Crescioli;

Udito l'intervento del Consigliere Canino;

Udito l'intervento del Consigliere Luchi R

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il comune di Fiesole è dotato di:

- piano strutturale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 84 del 19.12.2019, divenuto efficace a far data dal 27.03.2020. (BURT n. 9 del 26.02.2020);
- piano operativo approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 92 del 26.10.2023, divenuto efficace a far data dal 12.01.2024 (BURT n. 50 del 13.12.2023);

PRECISATO che entrambi gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica sono conformati al piano di indirizzo territoriale con valore di piano paesaggistico approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 37/2015;

PRECISATO, inoltre, che con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 30.07.2024 è stata approvata, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014, la rettifica di errore materiale dell'art 72 comma 6 lett. c delle norme tecniche d'attuazione del piano operativo (BURT n. 37 del 11.09.2024);

ATTESO che, con nota in data 27.02.2025 prot. 6483, è pervenuta una istanza da parte della società Stefano Ricci Spa, che ha formulato una proposta di variante semplificata al piano operativo, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014, relativa alla scheda di trasformazione ID_01.1 che consiste nella modifica dell'area individuata come "area a parcheggio pubblico" in area a "parcheggio e servizi per la logistica", così come era individuata nella scheda del piano operativo adottato;

CONSIDERATO che il piano operativo, nell'elaborato DIS 05 – Disciplina delle aree di trasformazione, prevede la scheda di trasformazione ID_01.1 *Caldine Ricci* per ampliamento del fabbricato produttivo esistente da realizzarsi per intervento diretto. La scheda prevede, inoltre, la realizzazione di un parcheggio pubblico in un'area che oggi costituisce l'accesso agli stabilimenti dell'azienda Stefano Ricci Spa;

ATTESO che con deliberazione della Giunta comunale n.50 del 13.03.2025 è stato deliberato:

- che la proposta di variante si pone in continuità e non contrasta con le scelte pianificatorie dell'Ente;
- di dare mandato alla responsabile del Dipartimento Urbanistica di predisporre quanto necessario alla formazione della variante semplificata al vigente piano operativo effettuando preliminarmente tutti gli approfondimenti necessari in ordine alla compatibilità tecnica delle proposte;

PRECISATO che:

- l'obiettivo della variante è quello di modificare la *scheda ID_01.1 Caldine-Ricci* di cui all'elaborato del piano operativo *DIS.05 Disciplina delle aree di trasformazione* relativamente ad una porzione del tessuto produttivo della frazione di Caldine in comune di Fiesole, libera da fabbricati, che rappresenta l'area d'accesso agli stabilimenti dell'azienda Stefano Ricci Spa. Nella scheda di trasformazione del piano operativo approvato l'area viene individuata come "area a parcheggio pubblico", la variante consiste nell'individuare l'area come "parcheggi e servizi per la logistica" ovvero parcheggio

pertinenziale del personale e area della logistica per il carico e scarico delle merci, così come era individuata nella scheda del piano operativo adottato;

- trattasi di intervento diretto finalizzato all'ampliamento del patrimonio edilizio esistente e non sono dovute aree di standard;
- lo standard, relativamente ai parcheggi pubblici esistenti, per l'UTOE 1 "Valle del Mugnone" risulta verificato (cfr. Variante generale piano strutturale - REL.U01 Relazione Generale – Parte 5 cap. 11.4 Il dimensionamento del piano strutturale);

ATTESO, altresì, che sia un aspetto di particolare rilievo la trasparenza delle proposte di variante ricevute e delle scelte che l'Amministrazione comunale fa rispetto a queste, la presentazione della proposta di variante urbanistica, prima ancora dell'adozione della variante, è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e nell'apposita sezione denominata "amministrazione trasparente";

VISTA la L.R. 65/2014 e, in particolare:

- l'art. 28 bis con il quale si stabilisce che le varianti semplificate non sono soggette all'avvio del procedimento di cui all'articolo 17;
- l'art. 30 c. 2 che definisce varianti semplificate al piano operativo le varianti che hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato;
- l'art. 32 che definisce il procedimento per l'adozione e l'approvazione oltre alle forme e modalità di informazione e partecipazione dei cittadini individuate dal comune in ragione dell'entità e dei potenziali effetti delle previsioni oggetto della variante semplificata;

DATO ATTO che:

- la responsabile del dipartimento urbanistica del comune di Fiesole assume la funzione di responsabile del procedimento;
- con convenzione del 05.02.2025, sottoscritta tra la città metropolitana di Firenze e il comune di Fiesole viene individuata la E.Q. Pianificazione Strategica della Direzione Progetti Strategici della città metropolitana di Firenze a svolgere la funzione di autorità competente in materia di valutazione ambientale strategica per i piani e programmi di cui alla L.R. 65/2014 la cui approvazione è di competenza del comune, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2010;
- con determina n. 130 del 10.03.2025 della responsabile del dipartimento urbanistica è stata nominata garante dell'informazione e della partecipazione per la formazione degli strumenti di pianificazione territoriale urbanistica e loro varianti la dipendente comunale avv. Giulia Mugnai;

RITENENDO che ne ricorrano i presupposti, ai fini della valutazione ambientale strategica (VAS) è stata redatta, dalla responsabile del dipartimento urbanistica, la relazione motivata ai sensi art. 5 comma 3ter della L.R. 10/2010 e s.m.i. al fine di motivare e proporre l'esclusione dalla procedura di VAS;

DATO ATTO che con nota in data 11.03.2025 prot. 9195 è stata trasmessa, alla città metropolitana di Firenze quale autorità competente per la VAS la relazione motivata sopra citata;

ATTESO CHE con nota in data 13.03.2025 prot. 9511 è pervenuto dalla città metropolitana di Firenze, quale autorità competente per la VAS, il provvedimento motivato di esclusione da VAS ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 5 comma 3ter della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

RIBADITA l'importanza dell'informazione e della partecipazione alla luce delle disposizioni vigenti e considerato che l'art. 32 della L.R. 65/2014 definisce anche forme e modalità di informazione e partecipazione dei cittadini che dovranno essere individuate dal comune in ragione dell'entità e dei potenziali effetti delle previsioni oggetto di variante semplificata;

ATTESO che trattasi di variante semplificata al piano operativo in quanto ha per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato, valutata la consistenza e la natura della variante il cui contenuto non modifica i carichi urbanistici già previsti per l'area e non incide in modo sensibile, rispetto al piano vigente, sulle componenti del patrimonio territoriale e sulle relative risorse ambientali interessate;

TUTTO QUANTO PREMESSO, al fine della partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione della variante al piano operativo in oggetto non è stato ritenuto necessario indire incontri pubblici ed è stata attivata la pagina del garante nella quale saranno pubblicati gli elaborati della variante e i relativi comunicati, è stato, altresì creato un indirizzo e-mail dedicato al quale i cittadini e tutti gli stakeholders potranno inviare comunicazioni, oltre ad un avviso sulla homepage del sito istituzionale;

DATO ATTO che, in ottemperanza ai principi e ai vincoli di legge in ordine all'informazione e trasparenza, gli elaborati della variante in oggetto sono pubblicati, dopo l'adozione, sul sito istituzionale dell'ente e nell'apposita sezione denominata "amministrazione trasparente";

VISTI

- la L.R. 65/2014 - *Norme per il governo del territorio*;
- la L.R. 10/2010 – *Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*;
- il DPGR 32/2017– *Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'art. 62 e del Titolo V della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio)*;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 – *Norme in materia ambientale*;

VISTI:

- il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della regione Toscana (PIT/PP), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 37 del 27 marzo 2015;
- la Variante di adeguamento al Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Firenze (PTCP) approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1 del 10 gennaio 2013;
- il Piano Territoriale Metropolitano adottato con deliberazione del Consiglio metropolitano di Firenze n° 22 del 17 aprile 2024;

VISTI gli elaborati della variante semplificata al piano operativo, acquisiti al protocollo generale dell'ente n. 6483 del 27.02.2025 costituiti da:

- *Relazione tecnico-illustrativa*;
- *ID_01.1 - All.10 DIS.05- Disciplina delle aree di trasformazione – Estratto scheda VIGENTE*;
- *ID_01.1 - All.10 DIS.05- Disciplina delle aree di trasformazione – Estratto scheda VARIATA*;
- *ID_01.1 - All.10 DIS.05- Disciplina delle aree di trasformazione – Estratto scheda SOVRAPPOSTA*;

VISTA la *Relazione motivata ai sensi art. 5 comma 3ter della L.R. 10/2010* predisposta dalla responsabile del dipartimento urbanistica e responsabile del procedimento;

VISTI:

- gli elaborati sopraelencati;
- il rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- la relazione del responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell'art. 32 c. 1 della L.R. 65/2014, allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO infine il D. Lgs 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e, in particolare:

- l'art. 42 "*Attribuzione dei consigli*";
- l'art. 78, comma 2 "*Doveri e condizione giuridica*" per il quale non ricorre l'obbligo da parte degli amministratori di astensione dal prendere parte alla discussione ed astenersi alla votazione;

RITENUTA la propria competenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli articoli 49 e 147/bis del D. Lgs 267/2000, allegati al presente atto deliberativo;

Dato atto che la proposta di deliberazione è stata esaminata nella seduta della 2^a Commissione Consiliare Permanente che ha espresso parere favorevole all'unanimità, come risulta dal verbale del 20 marzo 2025, conservato agli atti;

Con votazione unanime favorevole (16/16) riscontrata e proclamata dal Presidente

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di adottare, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014, la variante semplificata al piano operativo ai sensi dell'art. 30 c. 2 della L.R. 65/2014: Disciplina delle aree di trasformazione - Scheda ID_01.1 Caldine-Ricci costituita dai seguenti elaborati:

Relazione tecnico-illustrativa;

ID_01.1 - All.10 DIS.05- Disciplina delle aree di trasformazione – Estratto scheda VIGENTE;

ID_01.1 - All.10 DIS.05- Disciplina delle aree di trasformazione – Estratto scheda VARIATA;

ID_01.1 - All.10 DIS.05- Disciplina delle aree di trasformazione – Estratto scheda SOVRAPPOSTA;

Relazione motivata ai sensi art. 5 comma 3ter della L.R. 10/2010;

- 2) di prendere atto del provvedimento motivato di esclusione dalla VAS ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 5 comma 3ter della L.R. 10/2010 e s.m.i., pervenuto dalla città metropolitana di Firenze, quale autorità competente per la VAS;
- 3) di dare atto che, formano parte integrante e sostanziale della presente delibera:
 - la relazione del responsabile del procedimento redatta ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L.R. 65/2014;
 - il rapporto del garante della informazione e partecipazione;
- 4) di dare atto che la variante semplificata al piano operativo adottata sarà disponibile sul sito istituzionale del comune;
- 5) di dare atto che per trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul bollettino ufficiale della regione Toscana (BURT) chiunque può prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune;
- 6) di dare mandato al garante dell'informazione e della partecipazione di promuovere le ulteriori attività di informazione necessarie, in modo tale che tutti gli interessati possano prenderne visione e presentare eventuali osservazioni entro i termini di pubblicazione;
- 7) di dare mandato al RUP, dell'esecuzione del presente deliberato e, in particolare, dell'attivazione dell'iter procedurale di legge successivo all'adozione, nonché della pubblicazione in "amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente e dato atto dell'urgenza;

Visto l'art.134 comma 4° del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con votazione unanime favorevole (16/16) riscontrata e proclamata dal Presidente

DELIBERA

8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio

Alessandro Casali

Il Segretario Generale

Dott. Rocco Cassano

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.